

Un budget di 15 milioni per il rilancio dei negozi del turismo e dei servizi

*L'accordo firmato ieri da Cassa di risparmio e Confcommercio
Previste la moratoria su mutui e leasing e il rinvio delle scadenze*

di Saverio Melegari

PISTOIA. Arrivano quindici milioni di euro per rilanciare il commercio, il turismo ed i servizi pistoiesi dopo un 2009 drammatico e dare una spinta alla ripresa. E' questo il budget iniziale dell'accordo firmato fra Cassa di Risparmio di Pi-

stoia e Pescia e Confcommercio che rientra nell'accordo nazionale fra la stessa associazione dei commercianti e Intesa San Paolo (il gruppo al quale fa capo la stessa Cassa) che hanno individuato un plafond complessivo di tre miliardi di euro.

E' un accordo che prevede, fra gli altri aspetti, la moratoria su mutui e leasing, il rinvio delle scadenze a breve termine e le misure per la ricapitalizzazione delle imprese. Non si tratta di un primo

passo, visto che questo tipo di legame fra Cassa e Confcommercio era già nato nel mese di gennaio 2009 quando

L'intesa ricalca quella stipulata l'anno scorso da banca e associazione

furono stanziati ugualmente 15 milioni di euro ed è stato perfezionato con oltre 120 finanziamenti verso aziende del commercio per un totale finale di diciotto milioni.

«Ci auguriamo che questa

prima cifra - spiega il presidente della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Gabriele Zollo - venga spesa interamente e fino da adesso possiamo dire che non abbiamo difficoltà ad incrementare il plafond. L'accordo stipulato lo scorso anno ci ha soddisfatto e vogliamo continuare questo dialogo con le associazioni di categoria».

In sostanza, si vuole aiutare la piccola e media impresa in un percorso di recupero attraverso interventi finanziari mirati. «Le imprese hanno priorità di avere liquidità - aggiunge il presidente di Confcommercio Pistoia, Stefano Morandi - e noi vogliamo dimostrare loro la nostra vicinanza perché ci vuole

una completa velocizzazione e semplificazione dell'accesso al credito. Visti i risultati del 2009, sono convinto che avremo risposte all'altezza della situazione».

Entrando nel dettaglio, questi 15 milioni di euro serviranno per il rafforzamento patrimoniale, la flessibilità dei finanziamenti con, per esempio, il mutuo "extendi" che prevede l'allungamento della sua durata fino ad un massimo di 5 anni aggiuntivi, oppure il rinvio della rata per dodici mesi dopo la data già richiesta. C'è poi il finanziamento per investimenti business e l'attenzione al capitale circolante. A questo proposito, si possono ottenere finanziamenti per le scor-

te di magazzino fino ad un massimo di due anni e liquidità per il pagamento delle imposte della 13° e 14° mensilità della propria azienda con rimborso in sei rate mensili posticipate.

«Il commercio esce da un 2009 difficile - spiega il direttore di Confcommercio, Tiziano Tempestini - ma non è che non ci sia voglia di fare impresa. Presentiamo prodotti diversificati per rispondere a quante più esigenze possibili per poter creare una sorta di nuova educazione dell'imprenditore che gli consenta di valorizzare la propria azienda. Una reazione del mercato c'è e dobbiamo aiutare chi investe a riprendere più velocemente».

Da sinistra
Tiziano
Tempestini,
Stefano
Morandi
e Pierluigi
Zollo



LORENZOGGI